

Corso di laurea

Scienze psicologiche

Ordinamento	Corso di laurea	Codice corso
DM 270/04	Triennale L-24	13637

Insegnamento

Metodologia I: Psicometria + Laboratorio metodologia della ricerca

Cfu	Codice	SSD
12	1026512	

Docente

Vecchione

Programma

La misura in psicologia: raccolta, organizzazione e codifica dei dati; casi e variabili; cenni su attendibilità e validità delle misure; scale di misura (nominale, ordinale, a intervalli equivalenti, a rapporti equivalenti). Statistica descrittiva: distribuzioni di frequenza, frequenze percentuali e frequenze cumulate; tabelle e rappresentazioni grafiche (grafico a barre, istogramma, poligono di frequenza, grafico a torta); indicatori di tendenza centrale (media, moda, mediana); indicatori di dispersione (campo di variazione, distanza interquartile, deviazione standard, varianza); indici di posizione (decili, quartili, percentili); la distribuzione normale e la distribuzione normale standardizzata; l'utilizzo delle tavole della distribuzione normale; la standardizzazione (punti z, punti T).

Statistica inferenziale: popolazioni e campioni; parametri e indicatori; le distribuzioni campionarie; il teorema del limite centrale; la verifica delle ipotesi, ipotesi nulla e ipotesi alternativa, la regione critica e gli errori di I e di II tipo; la potenza del test; gli intervalli di fiducia; la verifica delle ipotesi su un campione (test z, test t); la verifica delle ipotesi su due campioni dipendenti e su due campioni indipendenti; il test t di Student; l'analisi della varianza ad una via; l'analisi della varianza fattoriale (effetti principali ed effetti di interazione); test parametrici e non parametrici.

Relazioni tra variabili: la correlazione, forma, intensità e direzione della relazione (coefficienti di correlazione r di Pearson, rho di Spearman, tau di Kendall, r punto-biseriale, r phi); la regressione bivariata (il coefficiente di determinazione; il metodo dei minimi quadrati, parametri della retta, diagramma di dispersione e rappresentazione grafica della retta, stima di Y, errore standard dalla retta di regressione); il test del chi quadrato su una variabile e su due variabili (costruzione e interpretazione di tabelle a doppia entrata).

Testi di riferimento

Ercolani A.P., Areni A., Leone L. (2001). Statistica per la psicologia I. Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva. Bologna, il Mulino.

- Ercolani A.P., Areni A., Leone L. (2001). Statistica per la psicologia II. Statistica inferenziale e analisi dei dati. Bologna, il Mulino.

(ad esclusione del paragrafo 4 nel Capitolo II e dei paragrafi 2.5, 3.1 e 3.2 nel Capitolo IV)

- Per il laboratorio di Psicometria: Barbaranelli, C., D'Olimpio, F. (2007). Analisi dei dati con SPSS. Vol. 1: Le analisi di base. Roma, LED Edizioni Universitarie.

Modalità d'esame

Alcune domande possono prevedere:

- lo svolgimento di semplici esercizi di calcolo
- l'interpretazione di un output di SPSS relativi ad una specifica tecnica di analisi dei dati (es. test del chi quadrato, coefficienti di correlazione, ANOVA, etc.)
- la descrizione di un disegno di ricerca (es. tipo di disegno, numero e proprietà delle variabili, etc.).

Corso di laurea

Scienze psicologiche

Ordinamento

DM 270/04

Corso di laurea

Triennale L-24

Codice corso

13637

Insegnamento

Psicometria + Laboratorio

Cfu

12

Codice

1026420

SSD

Docente

Vecchione

Programma

La misura in psicologia: raccolta, organizzazione e codifica dei dati; casi e variabili; cenni su attendibilità e validità delle misure; scale di misura (nominale, ordinale, a intervalli equivalenti, a rapporti equivalenti). Statistica descrittiva: distribuzioni di frequenza, frequenze percentuali e frequenze cumulate; tabelle e rappresentazioni grafiche (grafico a barre, istogramma, poligono di frequenza, grafico a torta); indicatori di tendenza centrale (media, moda, mediana); indicatori di dispersione (campo di variazione, distanza interquartile, deviazione standard, varianza); indici di posizione (decili, quartili, percentili); la distribuzione normale e la distribuzione normale standardizzata; l'utilizzo delle tavole della distribuzione normale; la standardizzazione (punti z, punti T).

Statistica inferenziale: popolazioni e campioni; parametri e indicatori; le distribuzioni campionarie; il teorema del limite centrale; la verifica delle ipotesi, ipotesi nulla e ipotesi alternativa, la regione critica e gli errori di I e di II tipo; la potenza del test; la verifica delle ipotesi su un campione (test z, test t); la verifica delle ipotesi su due campioni dipendenti e su due campioni indipendenti; il test t di Student; l'analisi della varianza ad una via; l'analisi della varianza fattoriale (effetti principali ed effetti di interazione); test parametrici e non parametrici.

Relazioni tra variabili: la correlazione, forma, intensità e direzione della relazione (coefficienti di correlazione r di Pearson, rho di Spearman, tau di Kendall, r punto-biseriale, r phi); la regressione bivariata (il coefficiente di determinazione; il metodo dei minimi quadrati, parametri della retta, diagramma di dispersione e rappresentazione grafica della retta, stima di Y, errore standard dalla retta di regressione); il test del chi quadrato su una variabile e su due variabili (costruzione e interpretazione di tabelle a doppia entrata).

Testi di riferimento

- Ercolani A.P., Areni A., Leone L. (2001). Statistica per la psicologia I. Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva. Bologna, il Mulino.

- Ercolani A.P., Areni A., Leone L. (2001). Statistica per la psicologia II. Statistica inferenziale e analisi dei dati. Bologna, il Mulino.

(ad esclusione del paragrafo 4 nel Capitolo II e dei paragrafi 2.5, 3.1 e 3.2 nel Capitolo IV)

- Per il laboratorio di Psicometria: Barbaranelli, C., D'Olimpio, F. (2007). Analisi dei dati con SPSS. Vol. 1: Le analisi di base. Roma, LED Edizioni Universitarie.

Modalità d'esame

L'esame consiste in 32 domande a scelta multipla relative ai testi in programma.

Alcune domande possono prevedere:

- lo svolgimento di semplici esercizi di calcolo

- l'interpretazione di un output di SPSS relativi ad una specifica tecnica di analisi dei dati (es. test del chi quadrato, coefficienti di correlazione, ANOVA, etc.)

- la descrizione di un disegno di ricerca (es. tipo di disegno, numero e proprietà delle variabili, etc.).

Corso di laurea

Scienze psicologiche

Ordinamento

DM 270/04

Corso di laurea

Triennale L-24

Codice corso

15268

Insegnamento

Metodologia I: Psicometria

Cfu

10

Codice

1031389

SSD

Docente

Vecchione

Programma

La misura in psicologia: raccolta, organizzazione e codifica dei dati; casi e variabili; cenni su attendibilità e validità delle misure; scale di misura (nominale, ordinale, a intervalli equivalenti, a rapporti equivalenti). Statistica descrittiva: distribuzioni di frequenza, frequenze percentuali e frequenze cumulate; tabelle e rappresentazioni grafiche (grafico a barre, istogramma, poligono di frequenza, grafico a torta); indicatori di tendenza centrale (media, moda, mediana); indicatori di dispersione (campo di variazione, distanza interquartile, deviazione standard, varianza); indici di posizione (decili, quartili, percentili); la distribuzione normale e la distribuzione normale standardizzata; l'utilizzo delle tavole della distribuzione normale; la standardizzazione (punti z, punti T).

Statistica inferenziale: popolazioni e campioni; parametri e indicatori; le distribuzioni campionarie; il teorema del limite centrale; la verifica delle ipotesi, ipotesi nulla e ipotesi alternativa, la regione critica e gli errori di I e di II tipo; la potenza del test; la verifica delle ipotesi su un campione (test z, test t); la verifica delle ipotesi su due campioni dipendenti e su due campioni indipendenti; il test t di Student; l'analisi della varianza ad una via; l'analisi della varianza fattoriale (effetti principali ed effetti di interazione); test parametrici e non parametrici.

Relazioni tra variabili: la correlazione, forma, intensità e direzione della relazione (coefficienti di correlazione r di Pearson, rho di Spearman, tau di Kendall, r punto-biseriale, r phi); la regressione bivariata (il coefficiente di determinazione; il metodo dei minimi quadrati, parametri della retta, diagramma di dispersione e rappresentazione grafica della retta, stima di Y, errore standard dalla retta di regressione); il test del chi quadrato su una variabile e su due variabili (costruzione e interpretazione di tabelle a doppia entrata).

Testi di riferimento

Ercolani A.P., Areni A., Leone L. (2001). Statistica per la psicologia I. Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva. Bologna, il Mulino.

- Ercolani A.P., Areni A., Leone L. (2001). Statistica per la psicologia II. Statistica inferenziale e analisi dei dati. Bologna, il Mulino.

(ad esclusione del paragrafo 4 nel Capitolo II e dei paragrafi 2.5, 3.1 e 3.2 nel Capitolo IV)

Modalità d'esame

L'esame consiste in 32 domande a scelta multipla (con quattro alternative di risposta), relative ai testi in programma.

Alcune domande possono prevedere:

- lo svolgimento di semplici esercizi di calcolo
- l'interpretazione dei risultati di una specifica tecnica di analisi dei dati
- la descrizione di un disegno di ricerca (es. tipo di disegno, numero e proprietà delle variabili, etc.).

Ogni risposta giusta viene valutata 1 punto.

Corso di laurea

Scienze psicologiche

Ordinamento	Corso di laurea	Codice corso
DM 270/04	Triennale L-24	13637

Insegnamento

Metodologia I: Psicometria

Cfu	Codice	SSD
8	1021298	M-PSI/03

Docente

Vecchione

Programma

La misura in psicologia: scale di misura (nominale, ordinale, a intervalli equivalenti, a rapporti equivalenti); variabili e mutabili; codifica dei dati; statistica descrittiva e inferenziale; distribuzioni di frequenza; tabelle e rappresentazioni grafiche. Cenni sulla validità e l'attendibilità delle misure.

Misure di tendenza centrale e di variabilità: indicatori di tendenza centrale e di dispersione; decili, quartili e percentili; la standardizzazione (punti z, punti T). Uso dei punteggi trasformati per interpretare la prestazione al test. Cenni sulla probabilità.

La verifica delle ipotesi: popolazioni e campioni; parametri e indicatori; la distribuzione campionaria della media; il teorema del limite centrale; la verifica delle ipotesi su un campione e su due campioni indipendenti; la regione critica e gli errori di I e di II tipo.

L'analisi della varianza: verifica delle ipotesi su più campioni indipendenti.

Relazioni tra variabili: forma, entità e direzione della relazione; il coefficiente di correlazione; la regressione bivariata, il coefficiente di determinazione; il test del chi quadrato.

Testi di riferimento

1) Ercolani A.P., Areni A., Leone L., *Statistica per la psicologia I. Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva*, Bologna, il Mulino, 2001.

2) Ercolani A.P., Areni A., Leone L., *Statistica per la psicologia II. Statistica inferenziale e analisi dei dati*, Bologna, il Mulino, 2002. Capitolo I (esclusi i paragrafi 2, 3 4 e 5); capitolo II (escluso il paragrafo 4); capitolo III (esclusi i sottoparagrafi 4.2, 4.3, 4.4); capitolo IV (esclusi sottoparagrafi 2.3, 2.4, 2.5, 3.1, 3.2).

Modalità d'esame

Prova scritta con 32 domande a risposta chiusa. Alcune domande prevedono lo svolgimento di semplici esercizi di calcolo sugli argomenti affrontati a lezione. Non sono previste penalizzazioni per le risposte errate